

ACCORDO GENERALE TRA IL COMUNE DI CASTELLANZA E LE PARROCCHIE CITTADINE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FUNZIONE SOCIALE ED EDUCATIVA SVOLTA DAGLI ORATORI – 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Oratorio è un'attività istituzionale della Parrocchia, che si definisce come “una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, § 1); nel rapporto con i terzi, l'Oratorio, salvaguardando la propria identità, può “collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, § 2);
- che è interesse del Comune realizzare i servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori;
- che la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- che la Legge Regionale 23 novembre 2001 n. 22 "Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori", all'art. 1, comma 1, afferma che "La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente”;
- che la successiva Legge n. 206 del 1 agosto 2003 “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo” all'art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che “In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 29.04.2016 con il quale si è provveduto all'approvazione dell'Accordo generale tra il Comune di Castellanza e le Parrocchie cittadine per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratori, scaduto nel mese di maggio 2018;

Dato atto che nel mese di settembre 2018 la Curia di Milano procederà con la nomina di un nuovo Parroco in sostituzione di quello attualmente in carica;

Ritenuto di proseguire la positiva esperienza di collaborazione Comune – Parrocchia, prorogando sino al 31.12.2018 l'Accordo generale con le Parrocchie cittadine finalizzato al riconoscimento ed al sostegno

economico per le attività organizzate dagli Oratori per i ragazzi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 29.04.2016, al fine di permettere l'insediamento del nuovo Parroco e condividere con lo stesso le finalità dell'atto;

Considerato che l'attuazione dell'Accordo avverrà a mezzo di protocollo operativo annuale che verrà approvato dalla Giunta Comunale, per l'anno in corso, con atto in pari data e successivo alla presente deliberazione;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Politiche Sociali in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. di prorogare l'Accordo generale tra il Comune di Castellanza e le Parrocchie Cittadine per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratori sino al 31.12.2018, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 29.04.2016;
2. di trasmettere copia del presente atto alle Parrocchie cittadine;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.